



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Avv. Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>58</b>	<b>07/06/2022</b>	<b>17</b>	<b>6</b>

Oggetto:

*Approvazione del Piano di Caratterizzazione dell'area discarica di RSU alla localita' Laurete nel Comune di San Lorenzo Maggiore (BN). Codice Sito 2062C002. DGR n° 12 del 16/01/2018.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- Sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 88 del 14 aprile 2006 – Serie Generale – è stato pubblicato il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 “Norme in materia Ambientale”;
- L’art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l’autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;
- Il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n° 4, pubblicato sul S.O. del 29/01/2008 ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. n° 152/06;
- Con D.G.R. n° 12 del 16/01/2018 – POR CAMPANIA-FESR 2014/20 – Obiettivo Specifico 6.2, L’ Ex Discarica Comunale di R.S.U. sita alla località Laurete nel Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) è inserita nella Programmazione Interventi di Caratterizzazione e Analisi di Rischio;
- Con nota prot. n° 312764 del 16/05/2018 questa UOD sollecitava la consegna della proposta di Piano di Caratterizzazione per l’approvazione ai sensi dell’art. 242 del Dlgs. N° 152/06 della Ex Discarica R.S.U. alla località Laurete nel Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) - Codice sito 2062C002;
- Con nota prot. n° 596117 del 24/09/2018, presa in carico da questo Ufficio in data 25/09/2018, la UOD 50 06 05 sollecitava la caratterizzazione della Ex Discarica al fine di riprogrammare le risorse appostate con la DGR n° 12 del 16/01/2018;
- Con nota prot. n° 14798 del 12/01/2022 presa in carico da questo Ufficio in data 17/01/2022, la UOD 50 06 05 comunicava la mancata approvazione del Decreto di Ammissione a Finanziamento in quanto, nonostante i vari solleciti, nessuna documentazione è stata trasmessa di quella richiesta con nota prot. n° 98269 del 12/02/2018;
- Con nota prot. n° 137074 del 14/03/2022 Questa UOD acquisiva il Documento, trasmesso dal Comune di San Lorenzo Maggiore, “Piano di Caratterizzazione dell’ex Discarica Comunale di R.S.U. sita alla località Laurete nel Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) – Foglio n° 17 particella n° 35-65-126-135-144 – POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 - Codice CSCPI 2062C002. D.G.R. n° 12 del 16/01/2018”;
- Con nota prot. n° 140775 del 15/03/2022 Questa UOD indiceva e convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 05/04/2022, differita poi, con nota prot. n° 178000 del 01/04/2022, “*per inderogabili esigenze di ufficio*” al 14/04/2022, ore 11.30, avente a oggetto “Approvazione Piano di Caratterizzazione dell’ex Discarica Comunale di R.S.U. sita alla località Laurete nel Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) – Foglio n° 17 particella n° 35-65-126-135-144 – Codice CSCPI 2062C002.”;
- Con nota prot. n° 204404 del 14/04/2022 Questa UOD trasmetteva il Verbale relativo alla Conferenza dei Servizi del 14/04/2022, avente a oggetto “Approvazione Piano di Caratterizzazione dell’ex Discarica Comunale di R.S.U. sita alla località Laurete nel Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) – Foglio n° 17 particella n° 35-65-126-135-144 – Codice CSCPI 2062C002.”, con cui si approvava il Piano di Caratterizzazione con prescrizioni;

### CONSIDERATO CHE:

- In data 14/04/2022 si è tenuta la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell’art. 14 della L. n° 241/90 e s.m.i. e dell’art. 242 del D.Lgs. n° 152/06. Acquisite agli atti le deleghe e i pareri degli Enti invitati, nonché la comunicazione da parte del Gruppo Carabinieri Forestali Benevento, acquisita con prot. n° 146811 del 17/03/2022, in cui si dichiarava la non competenza dei Carabinieri Forestali a rilasciare pareri in merito a procedimenti ambientali, il Presidente della C.d.S., \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*, ha avviato i lavori dando lettura dei pareri pervenuti, distinti come segue:
  - o ARPAC, prot. 17448 del 23/03/2022, acquisito al ns prot. con n° 159136 del 23/03/2022, favorevole con prescrizioni, confermato con nota ARPAC prot. 21167 del 08/04/2022, acquisito al ns prot. con n° 192820 del 08/04/2022;
  - o Provincia di Benevento, prot. 7739 del 31/03/2022, ns prot. n° 174714 del 31/03/2022, favorevole;
  - o ASL di Benevento – Dipartimento di Prevenzione, prot. 39494, ns prot. n° 202441 del 14/04/2022, acquisito a CdS conclusa, parte integrante e sostanziale dei lavori della CdS di cui al verbale, trasmesso con prot. n° 224308 del 28/04/2022;

tenuto conto del parere favorevole con prescrizioni espresso dall’ARPAC, dei pareri favorevoli della Provincia di Benevento e dell’ASL Benevento, acquisendo l’assenso degli Enti assenti alla C.d.S. e prendendo atto che il delegato dal Comune di San Lorenzo Maggiore (prot. Comunale n° 2201 del 13/04/2022, acquisita in sede di C.d.S.), accettava le determinazioni di ARPAC comprensive delle prescrizioni, chiudeva i lavori comunicando che si sarebbe provveduto a predisporre il Decreto di Approvazione del Piano di Caratterizzazione dell’ex Discarica Comunale di R.S.U. sita alla località Laurete nel Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) – Foglio n° 17 particella n° 35-65-126-135-144 – Codice CSCPI 2062C002, ricordando ai proponenti di produrre l’analisi di rischio sito specifica nei tempi previsti dall’art. 242 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i..

### EVIDENZIATO CHE:

- Dalla relazione tecnica, si evince che nel Piano di investigazioni è stato definito:
  - o Che l’analisi delle matrici suolo e sottosuolo evidenziano contaminazioni per i parametri Zinco e Fluoruri per siti con destinazioni ad uso verde pubblico, privato e residenziale di cui alla Tabella 1 colonna A,

dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D.Lgs. n° 152/06;

- Che per la matrice acque sotterranee le investigazioni evidenziano contaminazioni da ferro e solfati i quali hanno tenori CSC superiori ai limiti di riferimento di cui alla Tabella 2 dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D.Lgs. n° 152/06;
- La localizzazione dei punti e i metodi di campionamento del sottosuolo, rifiuti e delle acque sotterranee per l'area circostante che si ritiene interessata all'inquinamento;
- Le metodologie delle analisi fisico-chimiche e degli accertamenti ritenuti necessari per la caratterizzazione della presenza e diffusione dei contaminanti ed il loro impatto sulle acque sotterranee e terreni circostanti;
- L'area sottoposta ad indagini, di proprietà comunale, presenta un'orografia complessa, con due versanti, uno definito *sito occidentale* e l'altro *sito orientale*, divisi da una strada comunale che li attraversa lungo tutto il crinale. Dal rilievo topografico è emerso che l'area del corpo discarica ha un'estensione pari a circa 7470 m<sup>2</sup>. Il sito orientale presenta un dislivello che da quota 150 m s.l.m. scende a 100 m s.l.m. e a valle del versante si incontra il torrente Vallone del Lago, affluente di destra del fiume Calore. Il sito occidentale, anch'esso dotato di notevole acclività, è caratterizzato dalla presenza a valle di un altro torrente, sempre affluente di destra del fiume Calore, denominato Vallone la Cerasa;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- L'ARPAC con nota n° 17448 del 23/03/2022, acquisito al ns prot. con n° 159136 del 23/03/2022 confermato con nota ARPAC prot. 21167 del 08/04/2022, acquisito al ns prot. con n° 192820 del 08/04/2022, ha espresso parere tecnico favorevole con indicazioni e osservazioni che si trascrivono:
  - Esaminata la proposta di Piano di Caratterizzazione avanzata dal Comune di San Lorenzo Maggiore;
  - Preso atto che:
    - Il sito di discarica si compone di due versanti opposti di un'unica dorsale....*omissis*...;
    - Il contesto morfologico locale è caratterizzato da importanti pendenze che hanno influito sulla posizione dei sondaggi ambientali, ...*omissis*...;
    - Non si rende necessaria la caratterizzazione dei rifiuti trattandosi di un sito di stoccaggio di soli RSU;
  - La suddetta proposta prevede tra l'altro di:
    - Realizzare n° 4 sondaggi ambientali spinti alla profondità di 15 mt ciascuno, nel corso dei quali prelevare complessivi n° 12 campioni di terreno (3 per ciascuna verticale). L'ubicazione dei sondaggi .....*omissis*..., è avvenuta in ragione delle direzioni del deflusso sotterraneo rappresentato nella Carta Idrogeologica. Per ogni corpo rifiuti è presente un punto di indagine a valle ed uno a monte;
    - Prelevare n° 4 campioni di acque sotterranee nei sondaggi di cui al punto precedente, una volta condizionati i fori a piezometro;
    - La ricerca dell'intero set analitico per la caratterizzazione delle matrici ambientali suolo e acque sotterranee;
  - Evidenziato che:
    - Il periodo di attività della discarica è compreso dalla metà degli anni '70 all'inizio degli anni '90;
  - Rilevato che:
    - All'esito del sopralluogo condotto dalla parte non è stata individuata la vasca/pozzo di raccolta percolato;
    - La discarica, a distanza di anni, è impropriamente utilizzata per l'abbandono incontrollato di rifiuti di diversa natura;
- per quanto di competenza agenziale, riguardo le sole attività di supporto tecnico analitico alle Autorità competenti in materia di bonifica ambientale, si esprime parere favorevole all'esecuzione del Piano di Caratterizzazione con le seguenti prescrizioni:
  - Ricercare nella matrice suolo/sottosuolo tutti gli analiti previsti dalla Tabella 1 dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D. Lgs. n° 152/06 (come nelle intenzioni della parte) ad eccezione dell'Amianto e delle categorie Diossine e Furani (i PCB dovranno essere determinati), Fitofarmaci e Ammine aromatiche. Per la ricerca dei parametri Diossine, Furani e Amianto procedere al prelievo di n° 2 campioni esclusivi di top-soil e prelevare 5 incrementi elementari nell'orizzonte di terreno 0-50 cm;
  - Formare i campioni di terreno in tre aliquote ciascuno per consentire all'Organo di controllo il raffronto

- analitico dei risultati e l'eventuale revisione congiunta di analisi;
- Ricercare nella matrice acque sotterranee tutti gli analiti previsti nella Tabella 2 dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D. Lgs. n° 152/06 (come nelle intenzioni della parte) in un solo campione prelevato a valle dell'impianto, eseguire le determinazioni di Diossine e Furani (somm. PCDD, PCDF);
  - Redigere e presentare alle AA competenti, all'esito delle indagini assentite, una Relazione tecnica di caratterizzazione con le allegate tavole di rappresentazione dei punti di campionamento e dell'eventuale stato di contaminazione riscontrato, per ogni matrice ambientale investigata e per ogni parametro presente in concentrazione superiore al limite di legge;
  - Elaborare il "Modello Concettuale Definitivo" individuando e dichiarando i valori attesi dalle concentrazioni residue al "Punto di Conformità (POC)", ai sensi dell'Allegato 2 al Titolo V – Parte IV del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..

Inoltre si raccomanda che:

- Le indagini di caratterizzazione ambientale ed i presidi messi in opera siano conformi al "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" edito dall'APAT nel 2006 e alla D.G.R. della Regione Campania n° 417 del 27/07/2016;
- I materiali prodotti all'esito delle indagini di caratterizzazione siano raccolti e ricoverati come da buona prassi tecnica per consentire agli Organi di controllo le opportune valutazioni/determinazioni e siano smaltiti secondo norma all'approvazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione.

Qualora la conferenza di servizi preveda esplicitamente la partecipazione di ARPAC alle attività di campo mirate alla validazione dei dati analitici, si fa presente che esse saranno rese a titolo oneroso applicando il vigente tariffario ARPAC e potranno essere regolate da fatturazione diretta e/o stipula di apposita convenzione il cui riscontro economico prevederà:

- Le vacanze dei tecnici per le attività di campo e di campionamento;
- Le spese sostenute per le determinazioni analitiche di laboratorio sui campioni prelevati in contraddittorio e trattenuti per controlli e validazioni. Il numero di campioni analizzati da ARPAC sarà pari al 10% dei campioni di terreno (*minimo un campione per matrice*) e al 20% dei campioni di acque sotterranee (*minimo tre campioni, uno a monte e due a valle*).

Infine, se del caso si richiede che:

- L'avvio delle indagini sia concordato con ARPAC al fine di consentire la presenza del personale tecnico dello scrivente Dipartimento alle attività di caratterizzazione;
- Il personale possa prescrivere in campo eventuali approfondimenti di indagine disponendo campionamenti integrativi nel caso siano riscontrati orizzonti con evidenze di inquinamento o per caratteristiche organolettiche, chimico-fisiche e litologico-stratigrafiche significative e/o presenza di prodotto surnatante all'interno dei pozzi/piezometri.

.....*omissis*.....

- La Provincia di Benevento ha espresso parere favorevole con documento, suo prot. n° 7739 del 31/03/2022, acquisito al protocollo regionale con n° 174714 del 31/03/2022;
- L'ASL di Benevento ha espresso parere favorevole con documento, suo prot. n° 39494 del 14/04/2022, acquisito al protocollo regionale con n° 202441 del 14/04/2022;

**VISTI:**

- l'art. 242 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152/06 e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n° 12 del 16/01/2018, avente ad oggetto la Misura del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 OBIETTIVO SPECIFICO 6.2 "Restituzione all'uso Produttivo di Aree Inquinata";
- la delibera di Giunta Regionale n° 685 del 30 dicembre 2019 "Approvazione delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regionale di Bonifica della Campania (PRB), pubblicato sul BURC n° 3 del 13 gennaio 2020;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza dei Servizi e dei pareri favorevoli espressi dagli Enti competenti e dell'attestazione di regolarità dichiarata dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti

## DECRETA

- Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte:

**DI APPROVARE**, così come approva, il Piano di Caratterizzazione, con tutte le integrazioni riportate in premessa del presente atto, presentato dal Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) per la ex Discarica Comunale di R.S.U. sita alla località Laurete nel Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) – Foglio n° 17 particella n° 35-65-126-135-144 – Codice CSCPI 2062C002, con le seguenti prescrizioni acquisite in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 14/04/2022:

- Ricercare nella matrice suolo/sottosuolo tutti gli analiti previsti dalla Tabella 1 dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D. Lgs. n° 152/06 (come nelle intenzioni della parte) ad eccezione dell'Amianto e delle categorie Diossine e Furani (i PCB dovranno essere determinati), Fitofarmaci e Ammine aromatiche. Per la ricerca dei parametri Diossine, Furani e Amianto procedere al prelievo di n° 2 campioni esclusivi di top-soil e prelevare 5 incrementi elementari nell'orizzonte di terreno 0-50 cm;
- Formare i campioni di terreno in tre aliquote ciascuno per consentire all'Organo di controllo il raffronto analitico dei risultati e l'eventuale revisione congiunta di analisi;
- Ricercare nella matrice acque sotterranee tutti gli analiti previsti nella Tabella 2 dell'allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D. Lgs. n° 152/06 (come nelle intenzioni della parte) in un solo campione prelevato a valle dell'impianto, eseguire le determinazioni di Diossine e Furani (somm. PCDD, PCDF);
- Redigere e presentare alle AA competenti, all'esito delle indagini assentite, una Relazione tecnica di caratterizzazione con le allegate tavole di rappresentazione dei punti di campionamento e dell'eventuale stato di contaminazione riscontrato, per ogni matrice ambientale investigata e per ogni parametro presente in concentrazione superiore al limite di legge;
- Elaborare il "Modello Concettuale Definitivo" individuando e dichiarando i valori attesi dalle concentrazioni residue al "Punto di Conformità (POC)", ai sensi dell'Allegato 2 al Titolo V – Parte IV del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii..

Inoltre si raccomanda che:

- Le indagini di caratterizzazione ambientale ed i presidi messi in opera siano conformi al "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" edito dall'APAT nel 2006 e alla D.G.R. della Regione Campania n° 417 del 27/07/2016;
- I materiali prodotti all'esito delle indagini di caratterizzazione siano raccolti e ricoverati come da buona prassi tecnica per consentire agli Organi di controllo le opportune valutazioni/determinazioni e siano smaltiti secondo norma all'approvazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione.

Qualora la conferenza di servizi preveda esplicitamente la partecipazione di ARPAC alle attività di campo mirate alla validazione dei dati analitici, si fa presente che esse saranno rese a titolo oneroso applicando il vigente tariffario ARPAC e potranno essere regolate da fatturazione diretta e/o stipula di apposita convenzione il cui riscontro economico prevederà:

- Le vacanze dei tecnici per le attività di campo e di campionamento;
- Le spese sostenute per le determinazioni analitiche di laboratorio sui campioni prelevati in contraddittorio e trattenuti per controlli e validazioni. Il numero di campioni analizzati da ARPAC sarà pari al 10% dei campioni di terreno (*minimo un campione per matrice*) e al 20% dei campioni di acque sotterranee (*minimo tre campioni, uno a monte e due a valle*).

Infine, se del caso si richiede che:

- L'avvio delle indagini sia concordato con ARPAC al fine di consentire la presenza del personale tecnico dello scrivente Dipartimento alle attività di caratterizzazione;
- Il personale possa prescrivere in campo eventuali approfondimenti di indagine disponendo campionamenti integrativi nel caso siano riscontrati orizzonti con evidenze di inquinamento o per caratteristiche organolettiche, chimico-fisiche e litologico-stratigrafiche significative e/o presenza di prodotto surnatante all'interno dei pozzi/piezometri.

#### **PRECISARE CHE**

- Così come disposto dal comma 4 dell'art. 242 del D. Lgs. n° 152 e s.m.i.. il Comune di San Lorenzo Maggiore dovrà sottoporre alla scrivente UOD, entro i sei mesi successivi, le risultanze del Piano di Caratterizzazione e il documento di Analisi del Rischio per il sito di che trattasi;
- Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 07/08/1990 n° 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
- Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o in caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

**NOTIFICARE** il presente Decreto al Comune di San Lorenzo Maggiore;

**INVIARE** copia del presente Decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche – Napoli, alla Provincia di Benevento, all'ASL di Benevento – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, all'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale e alla Regione Campania – Sezione "Casa di Vetro" per la pubblicazione integrale.

**Avv. Anna MARTINOLI**